

Confartigianato Rimini

EFFETTI COVID SU 600 AZIENDE CATTOLICHINE

«Manca il sostegno alle imprese Inascoltate le nostre proposte»

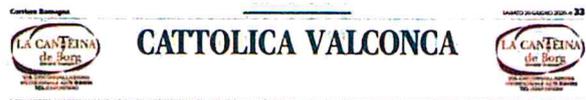
Cna e **Confartigianato** critiche sul Comune: «Silenzio su Imu più bassa, Tari rimodulata, Cosap cancellata»

«Imu più bassa, Tari rimodulata, Cosap cancellata, solo silenzio dall' amministrazione alle nostre proposte per aiutare le imprese».

Cna e **Confartigianato** Cattolica lanciano un messaggio di critica verso Palazzo Mancini e si dicono «preoccupate per quello che sta succedendo a Cattolica». Le due associazioni di categoria, «aldilà degli avvicendamenti politici che hanno scosso la città in questi giorni», ritengono opportuno «aprire una riflessione su due aspetti chiave: l' assenza di misure economiche concrete a sostegno delle imprese della città e la mancanza di condivisione delle decisioni che vengono prese dall' amministrazione, e che hanno un impatto su tutto il tessuto economico cittadino».

Cna e **Confartigianato** partono dal primo aspetto: «Numerose sono state le proposte che abbiamo presentato, a tutela di 600 imprese cattoliche, all' amministrazione, per tentare di dare una boccata d' ossigeno alle imprese che si trovano ad affrontare i gravi effetti economici dell' emergenza Covid: dall' abbassamento dell' Imu alle realtà imprenditoriali, alla rimodulazione della tassa sui rifiuti, fino alla cancellazione del canone sul suolo pubblico per tutte le attività. Proposte che, ad oggi, non hanno ancora ricevuto risposta.

In tanti dei Comuni limitrofi è stato dato un segnale importante alle imprese con risorse destinate a un supporto immediato e tangibile. Pensiamo a Bellaria, dove un fondo da 1 milione e 142mila euro è stato destinato in buona parte alla cancellazione o abbassamento delle imposte di competenza comunale per le imprese». Evidenziando che nella Regina «allo stato attuale non ci sono nuove misure a sostegno delle imprese», le due associazioni di categoria locali passano al «secondo aspetto riflessione: l' assenza di condivisione. Negli ultimi 7 mesi e mezzo la Consulta attività economiche e turismo si è riunita solo 2 volte. In quella sede non è stato presentato il piano turistico della città, non è stata fatta menzione al nuovo logo "Enjoy Cattolica", non si è parlato delle modifiche alla viabilità di un' arteria principale per la città come via Fiume, e non si è nemmeno discusso della riprogrammazione e degli



EFFETTI COVID SU 600 AZIENDE CATTOLICHINE

«Manca il sostegno alle imprese Inascoltate le nostre proposte»

Cna e Confartigianato critiche sul Comune: «Silenzio su Imu più bassa, Tari rimodulata, Cosap cancellata»

hanno un impatto su tutto il tessuto economico cittadino. Che Confartigianato partono dal primo aspetto: «Numerose sono state le proposte che abbiamo presentato, a tutela di 600 imprese cattoliche, all' amministrazione, per tentare di dare una boccata d'ossigeno alle imprese che si trovano ad affrontare i gravi effetti economici dell'emergenza Covid: dall'abbassamento dell'Imu alle realtà imprenditoriali, alla rimodulazione della tassa sui rifiuti, fino alla cancellazione del canone sul suolo pubblico per tutte le attività. Proposte che, ad oggi, non hanno ancora ricevuto risposta. In tanti dei Comuni limitrofi è stato dato un segnale importante alle imprese con risorse destinate a un supporto immediato e

tangibile. Pensiamo a Bellaria, dove un fondo da 1 milione e 142mila euro è stato destinato in buona parte alla cancellazione o abbassamento delle imposte di competenza comunale per le imprese. Evidenziando che nella Regina allo stato attuale non ci sono nuove misure a sostegno delle imprese, le due associazioni di categoria locali passano al secondo aspetto riflessione: l'assenza di condivisione. Negli ultimi 7 mesi e mezzo la Consulta attività economiche e turismo si è riunita solo 2 volte. In quella sede non è stato presentato il piano turistico della città, non è stata fatta menzione al nuovo logo "Enjoy Cattolica", non si è parlato delle modifiche alla viabilità di un'arteria principale per la città come via Fiume, e non si è nemmeno discusso della riprogrammazione e degli eventi per l'estate 2020. Rimangono poche sfiduciate che già dai prossimi giorni si possono creare un percorso condiviso tra le imprese della città.



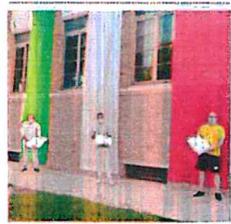
Palazzo Mancini sede del Comune

Unione Valconca, anche Riziero Santi sottolinea le opportunità sfumate

Adriano Arsenio punta avere parte del 27mila euro e rifugiare alcuni dei 18 alloggi sfitti in Valconca»

Montefiore, l'arena Raciti nuovo spazio per i matrimoni

regio, rimasto al palo. «Se nel 2018 il salottino a venire ricostruito ma la costruzione politica, ora l'Unione Valconca sarebbe soltanto un ricordo. Ad affermarlo la lista Salvatore Fiume che ritarda come «solo nel 2018 il comune di Salodice ha versato all'Unione oltre 65.000 euro per servizi informatici, politica municipale, corsi estivi ed altri servizi di cui non ha mai parlato che negli ultimi anni sarebbe stato interamente investito in La lista di insediamento stesca anche che «da quando Salvatore ha deciso di tornare ufficialmente nell'Unione, non ha dato il proprio contributo tecnico, né per la gestione amministrativa del nostro comune».



Mascherine per i bambini

SAN GIOVANNI DI MARIGNANO Continuano i gesti di generosità da parte della comunità marignanesi: Ricambiata e Comitato Pianerottone, rappresentanti dai rispettivi presidenti, hanno donato al Comune di San Giovanni la Marignano 600 mascherine per bambini consegnate da 6 a 10 anni. Le due associazioni, infatti, desideravano arrivare anche ai più piccoli con un dono dedicato. Le mascherine verranno consegnate nel weekend dalle due associazioni direttamente a casa dei bambini, insieme ad una lettera di saluto e un regalo, un disegno da colorare, opere di Barbara Caravaggio, quelle regalate anche per essere date ai bambini ed essere indossati alla scuola e durante le situazioni di questi bambini. Questo è un gesto molto utile e di grande importanza. Ora che i giorni più difficili sono finiti e si può tornare ad uscire, forse può essere utile alle famiglie poter disporre delle mascherine per ogni necessità.

<-- Segue

Confartigianato Rimini

eventi per l'estate 2020. Rimaniamo però fiduciosi che già dai prossimi giorni si possa costruire un percorso condiviso per il bene di tutte le imprese della nostra città».

«Manca il sostegno alle imprese. Inascoltate le nostre proposte»

THOMAS DELBIANCO

Cna e Confartigianato critiche al Comune: «Silenzio su imu più bassa. Tari rimodulata. Cosap cancellata»

«Imu più bassa. Tari rimodulata. Cosap cancellata, solo silenzio dall'amministrazione alle nostre proposte per aiutare le imprese».

Cna e Confartigianato Cattolice lanciano un messaggio di critica verso Palazzo Mancini e si dicono «preoccupate per quello che sta succedendo a Cattolica». Le due associazioni, di categoria «al di là degli avvicendamenti politici che hanno scosso la città in questi giorni», ritengono opportuno «aprire una riflessione su due aspetti chiave: l'assenza di misure economiche concrete a sostegno delle imprese della città e la mancanza di condivisione delle decisioni che vengono prese dall'amministrazione e che hanno un impatto su tutto il tessuto economico cittadino».

Cna e Confartigianato partono dal primo aspetto: «Numerose sono state le proposte che abbiamo presentato, a tutela di 800 imprese cattoliche. All'amministrazione per tentare di dare una soluzione di sostegno alle imprese che si trovano all'attenta dei gravi effetti economici dell'emergenza Covid, dall'abbassamento dell'imu alle realtà imprenditoriali, alla rimodulazione della tassa sui rifiuti, fino alla cancellazione del canone sul suolo pubblico per tutte le attività. Proposte che ad oggi, non hanno ancora ricevuto risposta».

In tanti dei Comuni limitrofi è stato dato un segnale importante alle imprese con risorse destinate a un supporto immediato e tangibile. Pensiamo alla deflazione dove il 10 per cento delle risorse è stato destinato in buona parte alla cancellazione o abbassamento delle imposte di competenza comunale per le imprese». Evidenziando come nella Regione «alla stato attuale non ci sono le risorse e il sostegno delle imprese» le due associazioni di categoria chiedono al sindaco di «aprire una riflessione di condivisione». Negli ultimi 7 mesi e mezzo la Consulta attività economiche e turismo si è riunita solo 2 volte. In quella sede non è stato presentato il piano turistico della città, non è stata fatta menzione al nuovo logo "Città di Cattolica" e non si è parlato delle modifiche alla viabilità di un'arteria principale per la città come via Filarete e non si è nemmeno discusso della programmazione e degli

